

Il tema della II edizione del Festival Spazio Dialogo

Quando lo sport veicola l'integrazione

Il 7 e 8 aprile in Città la manifestazione creata dagli Amici di Padre Callisto Caldelari con film realizzati dagli studenti.

Lo sport e il gioco come linguaggio universale. Questo il tema attorno al quale ruota la seconda edizione di Spazio Dialogo, il progetto con il quale l'Associazione Amici di Padre Callisto Caldelari intende contribuire affinché i temi dello straniero, delle frontiere e delle diversità siano analizzati valutati e affrontati in termini costruttivi. Tutto questo attraverso il cinema, uno dei veicoli espressivo-comunicativi più efficaci per raccontare i diversi mondi attraversati da contaminazioni culturali, tra necessità di convivenza e possibilità di dialogo. Così dallo scorso mese di febbraio una cinquantina di allievi del pretirocinio di integrazione di Gerra Piano e Lugano Trevano, della Scuola professionale per Sportivi di élite di Tenero, della SPAI di Locarno, del Liceo di Bellinzona e del Dipartimento economia aziendale, socialità e sanità della SUPSI si è ritrovata per realizzare prodotti multimediali (video, fotografie, raccolta di memorie e testimonianze) dando vita ad atelier creativi e formativi. I frutti del loro lavoro verranno presentati venerdì 7 aprile durante la prima delle due giornate del Festival di Spazio Dialogo. L'apuntamento è per le 14.45 al Centro Spazio Aperto in via Gerretta 9 a



Spazio Aperto di Bellinzona, al centro del Festival Spazio Dialogo. (Archivio)

Bellinzona: dopo il saluto da parte del comitato dell'Associazione Amici di Padre Callisto Caldelari, dalle 15 alle 18 e con la partecipazione di Edo Carrasco e Kubilay Türkyilmaz verranno presentati i filmati realizzati negli atelier sul tema "Integrazione nel e con lo sport". La serata, dalle 20 alle 22, proseguirà con la tavola rotonda alla quale interverranno Lucio Bizzini, Edo Carrasco, Kubilay Türkyilmaz, Stefano Ferrari e Ruby Belge: mediante l'ausilio di alcuni spezzoni del documentario "La squadra" girato da Stefano Ferrari e proiettato in anteprima mondiale nel 2013 al Festival di Locarno, vi sarà un confronto dibattito

animato dal giornalista Aldo Sofia. Sabato spazio alle proiezioni al Cinema Forum di Bellinzona: dalle 19, in collaborazione col Circolo del Cinema, verrà proposto «Rue de blamage» di Aldo Gugolz. Dopo la pausa dedicata all'aperitivo, alle 20.30 porteranno il loro saluto Mario Branda e il direttore del Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero Bixio Caprara; alle 21 verranno proiettati i prodotti realizzati dai ragazzi e presentati il giorno precedente; alle 21.15 verrà infine proposto il film «Ibrahimovic - Diventare leggenda» di Magnus e Fredrik Gertten. Ulteriori informazioni su www.spaziodialogo.ch. (RED)